

Il libro

LA STORIA

**Graham Greene
vita e amori
sull'isola di Capri**



di **Pier Luigi Razzano**
● a pagina 15

Graham Greene l'amore a Capri

A trent'anni dalla morte, esce oggi la biografia del grande scrittore La villa al Rosaio, i suoi dèmoni e l'ossessione per Catherine Walston

di **Pier Luigi Razzano**

Le storie d'amore sono un rompicapo. Possono rivelarsi più complesse di un thriller. All'improvviso l'idillio si tramuta in un terreno minato, i dubbi crescono, diventano incubi. Maestro di trame costruite per mantenere sempre alta la suspense, Graham Greene dal 1946 si ritrovò nel più ingovernabile intrico. Catherine Walston. La donna che non era sua moglie. L'amore che dominava ogni suo pensiero. La consapevolezza che la felicità poteva annientarlo. Così, quando due anni dopo, nel 1948, vide tramontare il sole su Capri, sospirò: «Darei qualunque cosa per avere una villa lì». Aveva trovato il rifugio. L'isola annullava i sensi di colpa, lì i demoni non gli avrebbero più tormentato la coscienza. A trent'anni esatti dalla scomparsa di Greene, morto in Svizzera il 3 aprile del 1991, per **Sellerio** esce oggi "Roulette russa. La vita e il tempo di Graham Greene", podere di «il grande romanzo sessuosa e aggiornatissima biografia dell'autore de "Il nostro agente all'Avana" e "Il terzo uomo", scritta dal professor Richard Greene, suo omonimo, non parente. Dell'esistenza avventurosa di Greene, imperscrutabile gentleman dai mille volti, giornalista su fronti incandescenti, dall'Africa al Vietnam, anche agente segreto dell'MI6 in piena guerra fredda, donò un tassello importante, sia dell'intero corpus delle sue opere che della vita privata, è rappresentata

to da Capri. Dal 1948, quando acquistò Il Rosaio, la villa in via Celselle ad Anacapri costruita da Edwin Cerio, Greene soggiornò regolarmente sull'isola. «Lo conosco la magia di Monte Solaro. Tutti i miei libri degli ultimi trent'anni risentono di questa influenza. Qui ad Anacapri, in quattro settimane, compio il lavoro per il quale impiegherei sei mesi altrove», dichiarò nel 1978 durante il discorso di ringraziamento per il conferimento della cittadinanza onoraria. L'isola gli fornì la giusta atmosfera per rispettare la rigorosa disciplina delle 500 parole al giorno che si imponeva - appena raggiungeva si fermava, anche se era nel bel mezzo di una frase o di una scena culminante - «Era senza dubbio il luogo in cui riusciva a dedicarsi alla scrittura in modo più produttivo», conferma il biografo Greene, e amava intrattenersi alla trattoria di Gemma e Aniello Mariniello, ma in realtà a Capri capì che solo in un modo avrebbe potuto dominare, addirittura annullare la disperazione che inquinava la sua felicità: scrivere «il grande romanzo sessuale» per riuscire finalmente a prendere cos'era successo nella sua vita da quando aveva incontrato nel 1946 la fiamma del peccato, la magnifica ossessione. Catherine Walston. Fin dal primo sguardo ogni certezza di Greene era saltata in aria. Per lei era sposto a tutto. Pure di vivere una terza vita. Infatti Greene abbandonò la relazione clandestina con Dorothy Glover.

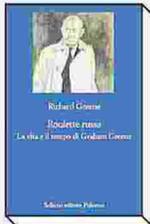
Catherine Walston fu la terza donna. E divenne l'unica. L'amore e il tormento per quattordici lunghi anni, incarnò la tentazione e la paura di non saper fronteggiare fino in fondo l'imprevisto, la consapevolezza che gli amanti non sono mai innocenti, e che sul loro desiderio grava perenne l'ombra della colpa. Greene per Catherine abbandonò sua moglie, lei, invece, continuando il matrimonio con il proprietario terriero Harry Walston, da sempre consapevole dei tradimenti della moglie, gli disse che l'unica forma del loro rapporto sarebbe sempre stata solo quella degli amanti. Catherine fece diventare la vita di Greene un intrigo più complesso delle sue opere. Fu così che proprio al Rosaio, nella luce di Capri, nel ritiro dove amava rifugiarsi con Catherine, iniziò la lunga stesura, dal '48 al '51, di "Fine di una storia", il romanzo in cui Greene muove i personaggi dello scrittore Maurice Bendrix e della fatale Sarah Bertram per provare a risolvere l'enigma dell'amore.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

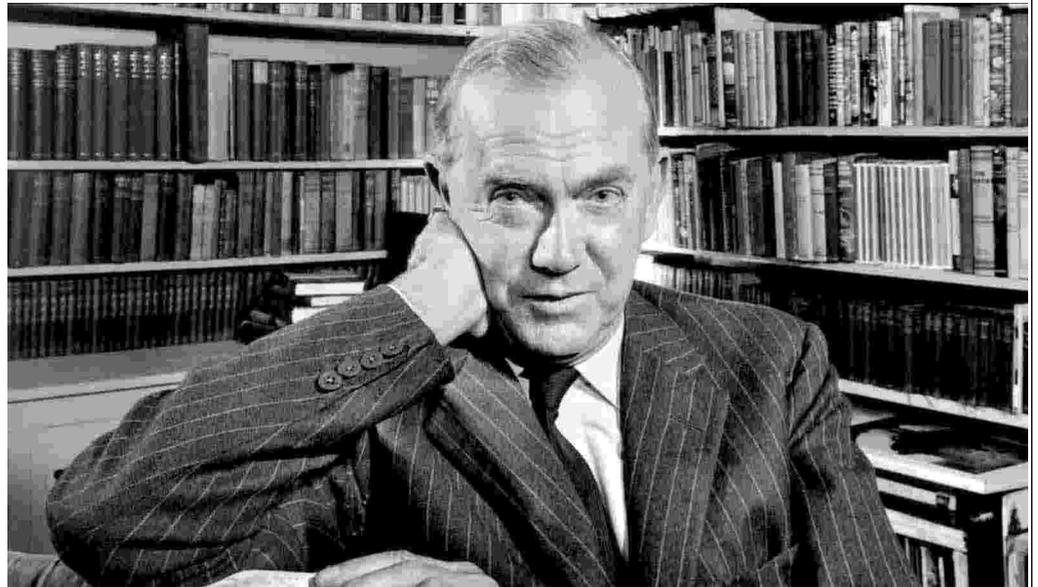
Il libro

Edito da Sellerio

“Roulette russa. La vita e il tempo di Graham Greene”, è la biografia — edita da Sellerio — dello scrittore Graham Greene. L'autore, curiosamente, è un suo omonimo (non parente): Richard Greene



A destra,
la copertina
della
poderosa
biografia
su Greene



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.